

LA FABBRICA DELLA CITTÀ'



- A Ex bagno pubblico
Archivio storico comunale
- B D H Residenze, uffici, negozi
- C Ex palazzina uffici
ITC Einaudi
- E Palazzina Caspellè
Ordini professionali
- F Ex chiesa S. Giorgio
Alloggi per giovani coppie
- G Piazza
- I Trail
- N Questura e Prefettura
- O Albergo
- P Biblioteca
- Q "Cattedrale"

Dal programma di mandato:

"L'attenzione dovuta al patrimonio storico, monumentale, artistico ed architettonico non deve tradursi nell'incapacità o nella paura di ricercare nuovi equilibri e soluzioni avanzate. Pistoia deve essere in grado di aggiornare la propria fisionomia in relazione all'evolvere del contesto sociale. Ripensare comparti e contenitori urbani, rigenerare le ingenti risorse patrimoniali attraverso opere pubbliche di qualità."

01_IL FUTURO DELLE AREE EX BREDA

Una parte di Pistoia, che dopo oltre trent'anni, torna a vivere.

Il progetto approvato in via definitiva prevede la completa ristrutturazione dei 13,5 ettari che compongono l'area, dove troveranno posto la nuova biblioteca, l'università, la nuova sede di Prefettura, Questura e Polizia Stradale, la sede degli ordini



Vista dei capannoni nei quali sorgerà l'albergo

professionali, un grande albergo, un centro convegni, nuove piazze, scuole, parcheggi per 2.200 posti auto, alloggi per giovani coppie, abitazioni, attività di ristoro ed esercizi commerciali.

Un nuovo quartiere dotato quindi di funzioni attrattive e polivalenti, completamente pedonale, che sarà direttamente collegato con la zona sud e l'autostrada attraverso un sottovia ferroviario che costituirà la quinta porta d'accesso alla città.

02_IL QUARTIERE EX BREDA OVEST

E' la porzione delle aree ex Breda già recuperata e che ospita una scuola d'infanzia, un giardino pubblico, la direzione e i servizi amministrativi dell'Azienda USL, un supermercato di quartiere e abitazioni. Nei prossimi mesi si aggiungeranno la sede della Polizia Municipale, uffici comunali e una nuova palestra.



LA FABBRICA DELLA CITTA'



Piazza S. Bartolomeo liberata dalle auto

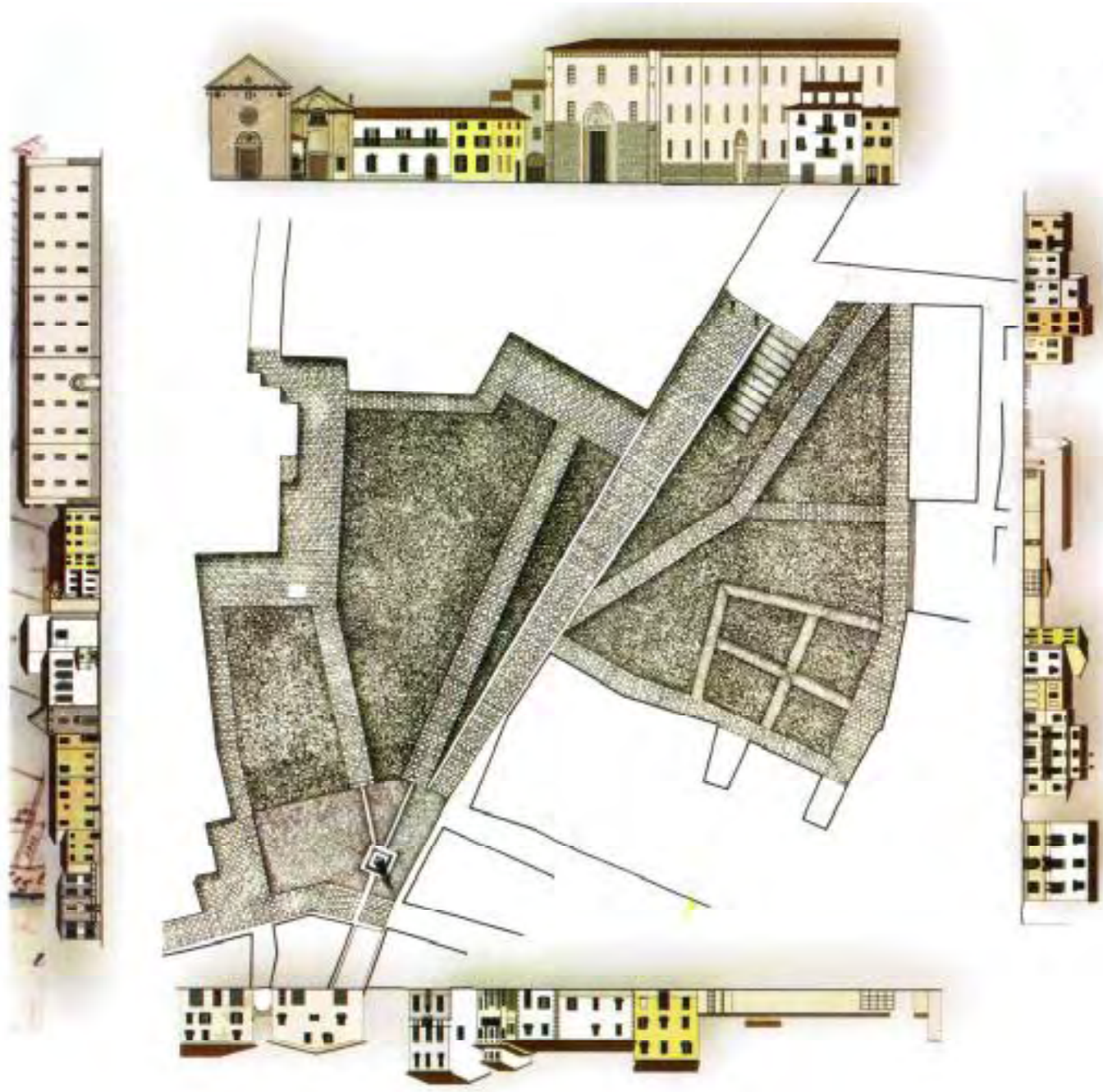
03_IL PIANO PER LA CITTA' STORICA

Un progetto che ha l'obiettivo di coniugare l'identità storica della città con la sua accresciuta vitalità e capacità attrattiva, favorendo la residenza stabile, sviluppando le funzioni presenti, liberando le piazze dalle auto per restituirle alla loro funzione di luogo d'incontro.

Il piano, firmato dell'arch. Cervellati, prevede un'apposita disciplina per gli interventi edilizi, la ripavimentazione di buona parte delle vie centrali e specifici piani di recupero dei luoghi più significativi della città. Fra i primi interventi è previsto il recupero del comparto e della piazza di San Lorenzo con realizzazione di un parcheggio interrato.



Veduta dall'alto della città



LA FABBRICA DELLA CITTÀ'



La facciata dell'ospedale

04_ IL RECUPERO DELL'AREA DEL CEPPO

Un'area centrale e preziosa che, con il trasferimento del presidio ospedaliero, costituirà il naturale completamento della città storica.

Un recupero che prevede attività culturali, uffici, negozi, residenze, nuove aree a verde, un grande parcheggio ed un cuore di funzioni socio sanitarie non ospedaliere. Una vera e propria cittadella della salute dove, impegnando più di 20.000 mq., saranno riunite le attività territoriali di prevenzione, poliambulatori, centro di prenotazione, un ospedale di comunità e residenze sanitarie. Le pregiate parti storiche (gli antichi padiglioni, l'accademia medica, il convento di Santa Maria delle Grazie, la saletta



L'ingresso dell'ospedale vecchio

anatomica) saranno valorizzate in chiave culturale ed aperte alla fruizione pubblica. Sarà inoltre ripristinata, ma ad uso solo pedonale, l'antica via del Soccorso che attraversa l'intera area collegando la via del Piloto con la via degli Armeni mentre saranno quasi 35.000 i mq. a verde, un nuovo parco pubblico nel cuore del centro storico della città.



LA FABBRICA DELLA CITTA'



Render del progetto

05_IL CONTRATTO DI QUARTIERE FORNACI

Un progetto da 22 milioni di euro (10 dei quali di contributo statale) finalizzato al riassetto ed alla riqualificazione di questo popoloso quartiere realizzato. Nuovi appartamenti, una piazza, un polo scolastico rinnovato ed ampliato, una nuova palestra, grandi giardini, la bonifica del rio Diecine, la riconfigurazione della viabilità, nuovi appartamenti per giovani coppie e per fasce deboli, l'incremento dei servizi pubblici e privati (centro per le prenotazioni sanitarie, edicola, banca, ufficio postale).

Un progetto costruito tramite la diretta partecipazione dei suoi abitanti, i cui lavori prenderanno il via all'inizio del 2008. Oltre a Le Fornaci, altri importanti



Il progetto illustrato al sindaco e alla giunta



Uno scorcio del quartiere

piani urbanistici sono stati definiti e consentiranno il recupero di complessi edilizi dismessi o sottoutilizzati in alcune frazioni periferiche (ex cartiera di Piteccio; Villa di Montebuono a Barile), rendendo fruibili edifici oggi in stato di degrado e accrescendo i servizi offerti nei luoghi interessati.

